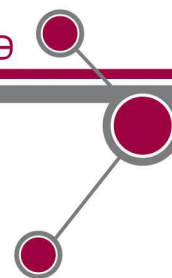


RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C.4 DEL D. LGS 175/2016

LA PRESENTE RELAZIONE SI RIFERISCE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019



Introduzione

Signori Soci,

l'art. 6 comma 4 del decreto legislativo 175 del 2016 dispone che "le società in controllo pubblico "predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio" la relazione sul governo societario.

In tale relazione l'assemblea è informata "dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale" (comma 2).

La relazione inoltre dà atto degli strumenti di governo societario di cui al comma 3 adottati dalla società ovvero dà conto delle ragioni di mancata adozione.

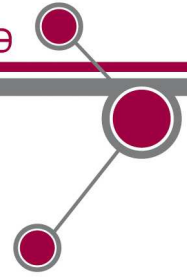
I. Assetto proprietario e governance

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art. 6 cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016 essendo TPL Linea S.r.l. una società a partecipazione pubblica, il cui capitale è detenuto dai singoli Comuni della Provincia di Savona, dalla Provincia stessa e da GTT Spa (Società a capitale interamente pubblico).

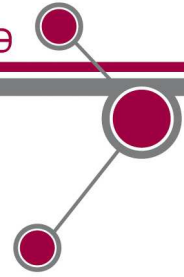
TPL Linea S.r.l. è una società generata dalla fusione per incorporazione delle società ACTS Linea S.p.A. e SAR TPL S.p.A. a seguito dell'approvazione, da parte delle rispettive Assemblee dei Soci, del percorso di unificazione delle due società operative; il 30 dicembre 2009 è stata così costituita TPL Linea S.r.l. tramite il conferimento delle azioni di ACTS Linea e SAR TPL S.p.A. L'iter amministrativo si è concluso formalmente il 1 luglio 2010 con l'incorporazione dei due bracci operativi da parte di TPL Linea S.r.l. ed i Soci della nuova società erano ACTS S.p.A., SAR S.p.A. e GTT S.p.A.; dal 1° settembre 2013 ACTS S.p.A. ha incorporato SAR S.p.A. riducendo i soci di TPL Linea alle sole ACTS S.p.A. e GTT S.p.A.

In data 10 giugno 2016, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 ed in un'ottica di razionalizzazione dei costi, si è concluso l'iter di fusione per incorporazione di ACTS S.p.A. in TPL Linea S.r.l., per cui ad oggi esiste un'unica Azienda esercente il trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona, con la seguente composizione societaria:

Elenco Soci TPL Linea S.r.l.	% possesso
provincia savona	34,263%
comune savona	28,915%
gtt spa	12,240%
comune finale ligure	4,335%
comune alassio	2,253%
comune albenga	2,188%
comune varazze	1,764%
comune loano	1,398%
comune vado ligure	1,304%



comune pietra ligure	1,268%
comune cairo montenotte	1,120%
comune albissola marina	0,898%
comune albisola	0,818%
comune borghetto	0,807%
comune celle	0,762%
comune laigueglia	0,713%
comune ceriale	0,709%
comune andora	0,681%
comune borgio verezzi	0,573%
comune spotorno	0,460%
comune quiliano	0,397%
comunità montana ponente sv	0,253%
comune millesimo	0,225%
comune villanova albenga	0,174%
comune calizzano	0,171%
comune boissano	0,144%
comune toirano	0,141%
comune cisano sul neva	0,134%
comune carcare	0,125%
comune casanova lerrone	0,085%
comune garlanda	0,080%
comune bardineto	0,073%
comune stelanello	0,065%
comune giustenice	0,059%
comune noli	0,040%
comune magliolo	0,034%
comune balestrino	0,034%
comune cengio	0,027%
comune arnasco	0,026%
comune vendone	0,020%
comune altare	0,019%
comune caprauna	0,019%
comune zuccarello	0,017%
comune erli	0,016%
comune castelbianco	0,016%
comune nasino	0,015%
comune castelvechio roccabarbena	0,014%
comune onzo	0,014%
comune alto	0,014%
comune testico	0,012%



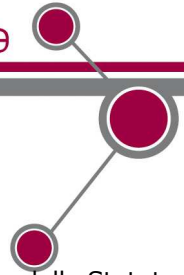
comune dego	0,009%
comune bergeggi	0,007%
comune orco feglino	0,007%
comune calice	0,007%
comune sassello	0,007%
comune tovo san giacomo	0,006%
comune pontinvrea	0,004%
comune plodio	0,004%
comune roccavignale	0,004%
comune muraldo	0,002%
comune stella	0,002%
comune mioglia	0,001%
comune mallare	0,001%
comune pallare	0,001%
comune cosseria	0,001%
comune piana crixia	0,001%
comune giusvalla	0,001%
comune osiglia	0,001%
comune bormida	0,001%
comune rialto	0,001%
comune vezzi portio	0,001%

100%

Per quanto concerne la parte operativa, TPL Linea offre i servizi di trasporto pubblico locale nel bacino 'S', ovvero tutto il territorio della Provincia di Savona. Il servizio, come previsto dal Contratto di Servizio stipulato con la Provincia di Savona, viene esteso anche ai comuni piemontesi di Caprauna, Alto, Pareto, Garessio (Fraz. Cerisola). Su richiesta di Enti Pubblici o soggetti privati, che ne garantiscano la copertura economica, la Società svolge anche servizi aggiuntivi/integrativi di linea, in aggiunta a quanto previsto dal Programma di Esercizio. TPL Linea effettua infine servizi di noleggio con conducente, in ambito nazionale ed internazionale, oltre a servizi di scuolabus per alcuni dei Comuni Soci.

La struttura di governo societario prevede attualmente un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

L'Assemblea dei Soci è l'organo competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto.



Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

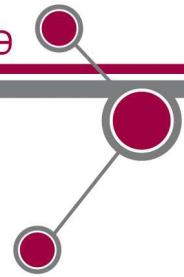
Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che devono essere scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o successive modifiche. Nominato dall'Assemblea per un periodo di tre anni, è l'organo che ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società, e sul suo concreto funzionamento.

Ad esso non sono demandate le funzioni relative al controllo contabile, le quali spettano invece ad una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro. Quest'ultima costituisce l'organo di controllo esterno. La Società di Revisione è obbligata ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei documenti contabili alle norme che li disciplinano.

L'attuale assetto organizzativo della Società è il seguente:

- Consiglio di Amministrazione
- Presidente del C.d.A
- Consigliere con funzioni di Direttore Generale, alle cui dipendenze sono poste le seguenti posizioni organizzative:
 - Area Esercizio, che si articola in:
 - Movimento
 - Controllo
 - Noleggio
 - (*) Area Tecnica, che si articola in:
 - Officine (Savona, Cisano S.N., Cairo M.tte)
 - Servizi Generali
 - Impianti
 - Area Acquisti, che si articola in:
 - Acquisti e Magazzino
 - Area Amministrativa, che si articola in:
 - Amministrazione.
 - Area Gestione Aziendale , che si articola in:
 - Risorse Umane e Affari Legali



- Biglietteria e scuolabus
- Paghe
- Controllo di Gestione
- Segreteria e Portineria
- Sistemi informativi

Ai soprannotati settori sono altresì affidate – in aggiunta - le seguenti funzioni di staff

- Anticorruzione e trasparenza
- Qualità, Ambiente e Sicurezza,
- Internal Audit e RSQA,
- Servizio Prevenzione e Protezione,
- Privacy

(*) Da giugno 2020 trasformata in "Settore tecnico".

L'iter decisionale è scandito in:

- deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- determine del Presidente del C.d.A.;
- determine del Direttore Generale.

Il sistema di deliberazioni e determine è sottoposto a regole e/o prassi interne in ordine a competenze/visti/procedure.

II. Sistema e funzioni per il controllo interno e la compliance.

Per il presidio dei rischi:

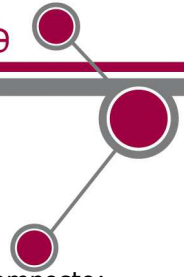
- derivanti da contenziosi legali con terze parti;
- derivanti dal rispetto della normativa sulla sicurezza ambientale e del lavoro;
- legati alle risorse pubbliche destinate alla società e rischi economico-finanziari in genere;
- legati alla normativa nazionale e regionale di settore in materia di TPL;
- relativi alla normativa 231/2001;
- non rientranti nelle categorie precedenti.

Tpl Linea si è dotata dei seguenti strumenti.

II.1 Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs.231/2001,

L'Azienda ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi della L. 231, e l'ultimo aggiornamento del MOG è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 maggio 2020.

L'Azienda ha istituito l'OdV, nominando gli attuali membri in data 20/12/2016 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione.



L'OdV di TPL Linea Srl risulta attualmente e temporaneamente in proroga ed è così composto:

- Presidente: Dott. Riccardo Bolla
- Membro esterno: Avv. Franco Aglietto
- Membro interno: Dott.ssa Giulia Tassara

L'OdV si riunisce periodicamente ed effettua verifiche ispettive riferendo al Consiglio di Amministrazione tramite relazione annuale.

In data 12 marzo 2020 è stata inviata al C.d.A e al Collegio Sindacale di TPL Linea S.r.l. la Relazione annuale dell'OdV riferita all'annualità 2019.

II.2 Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza (PTPCT) e Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Il PTPCT è stato formulato e annualmente aggiornato in conformità agli indirizzi espressi dall'ANAC ed agli obiettivi strategici espressi dal Consiglio di Amministrazione, attraverso un processo di analisi dei contesti interno ed esterno e di concreta "valutazione del rischio". Il più recente aggiornamento del PTPCT per il triennio 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2020 e pubblicato sul sito istituzionale.

Il PTPCT individua, sui singoli processi, le attività sensibili, descrive e valuta il rischio e indica le contromisure programmate, attuate e consolidate.

TPL Linea dà integrale adempimento agli obblighi di trasparenza in conformità al d.lgs. 33/2013 e alle Linee guida Anac. L'assolvimento agli obblighi di trasparenza è stato regolarmente attestato dalla struttura analoga all'OIV (funzione Internal audit) in conformità alle linee guida Anac.

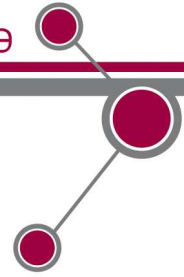
Il Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT), Dott.ssa Giulia Tassara, riferisce annualmente all'Anac mediante pubblicazione sul sito istituzionale in conformità alle prescrizioni dell'Autorità medesima. L'ultima relazione è stata pubblicata il 30/1/2020, dandone tempestiva informazione ai Soci.

Internamente, il Responsabile riferisce direttamente al Consiglio di amministrazione.

II.3 Codice Etico

TPL Linea Srl è dotata di un Codice Etico che enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, organi di vigilanza, istituzioni); è pertanto un insieme di regole di condotta che devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti.

Il Codice si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a rinforzare i processi decisionali aziendali e ad orientare la condotta della Società e rappresenta, quindi, uno strumento di portata generale finalizzato alla promozione della "deontologia aziendale".



II.4 Qualità, Ambiente e Sicurezza

TPL Linea ha riunito in un unico ufficio le funzioni Qualità, Ambiente e Sicurezza. Per quanto attiene agli ambiti Qualità ed Ambiente l'azienda risulta certificata UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001. Tali certificazioni sono patrimonio dell'azienda da diversi anni e sono state recentemente revisionate e convertite secondo gli aggiornamenti normativi del 2015. Lato sicurezza si sta compiendo invece un processo di integrazione all'interno dei due sistemi citati con l'obiettivo di ottenere un unico ambito che possa gestire in modo organico tutte le problematiche dei tre settori.

II.5 Funzione Internal audit

Obiettivo di tale funzione aziendale è quello di garantire la corretta applicazione delle norme ISO e verificarne la costante implementazione da parte dei singoli uffici. Annualmente la funzione segue la visita ispettiva dell'ente certificatore esterno.

II.6 Programma di valutazione rischi di crisi aziendale ex art. 6, comma 2, d.lgs. 175/2016.

In data 13 giugno 2019 il Consiglio di amministrazione di Tpl Linea S.r.l. ha approvato il Programma di valutazione rischi (d.lgs. 175/2016), che individua gli indicatori di allerta analitici da applicarsi a decorrere dal 2019, e da verificare con cadenza almeno semestrale.

Il set di indicatori di allerta tiene conto di interventi legislativi e dottrinari sopravvenuti:

- d.lgs. 12/1/2019 n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);
- documento CNDCEC marzo 2019 (Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale).

I dati al 31/12/2019 sono consuntivati sulla base degli indicatori del Programma di valutazione rischi.

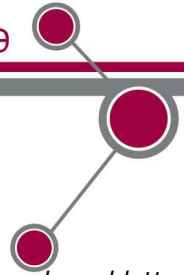
Non si rilevano superamenti di soglie.

INDICATORI DI ALLERTA	Soglia d'allerta	VALORI AL 31/12/2019
Indici e margini di bilancio		
PFN (-5.659.121 €)/EBITDA (2.964.643 €)	superiore a 4	-1,91
PFN (-5.659.121 €) /NOPAT (686.912€)	superiore a 15	-8,24
PNF (-5.659.121 €)/PN (9.949.281 €)	superiore a 2	-0,57
ONERI FINANZIARI (29.166 €) / EBITDA (2.964.643 €)	superiore a 20%	0,98%
Anomalie di pagamento		
RETRIBUZIONI SCADUTE DA OLTRE 30 GG OLTRE 1/4 DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO RETRIBUZIONI MENSILI		no
FORNITORI SCADUTI DA OLTRE 120 GG PER UN AMMONTARE SUPERIORE ALLA META' DEI DEBITI NON SCADUTI		no
SCADUTO ERARIALE	superiore a 120.000 € da oltre 30 giorni	no
SCADUTO V/ ENTI PREVIDENZA	superiore a 0	no
Anomalie rapporti con le banche		
MANCATI PAGAMENTI SU MUTUI	90 giorni	no
SCONFINI RILEVANTI E RIPETUTI SU LINEE DI CREDITO A BREVE	90 giorni	no
Anomalie gestionali		
PERDITA CONTRATTI DI CONCESSIONE O APPALTI FONDAMENTALI SE NON SOSTITUITI DA ANALOGHI CONTRATTI		no
SCARSITA' DI APPROVVIGIONAMENTO DI FORNITURE STRATEGICHE		no
INCERTEZZA CONTINUITA' AZIENDALE (OIC 11)		no
ELEVATI RISCHI AMBIENTALI NON MITIGABILI ATTRAVERSO UN ADEGUATO ACTION PLAN O UN PIANO DI CONTINGENCY APPROVATO DAL CDA		no
ELEVATI RISCHI DI COMPLIANCE NON MITIGABILI ATTRAVERSO UN ADEGUATO ACTION PLAN O UN PIANO DI CONTINGENCY APPROVATO DAL CDA		no
Eventi pregiudizievoli		
RILEVANTE RIDUZIONE CONTRIBUZIONE PER SERVIZIO TPL		vedasi nota 1
DEFAULT DI SOGGETTI SOCI	10 % singolarmente e cumulativamente	no

Nota 1: Per il 2019 occorre evidenziare il taglio dei contributi a copertura degli oneri malattia per un ammontare di circa 190 mila euro annui, per effetto dell'applicazione congiunta dell'art 5 del DL n. 109/2018 (cd Decreto Genova) e del Programma 13.6 della Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018). Per l'esercizio 2020 si segnala una possibile decurtazione dal Fondo Nazionale Trasporti pari a 58 milioni di euro (destinati alle agevolazioni fiscali sugli abbonamenti ai mezzi pubblici): salvo interventi normativi la Regione Liguria vedrà ridotte le risorse di 2,3 milioni di euro che per TPL Linea potrebbe significare una potenziale riduzione della contribuzione pari a circa 100.000 €.

Per quanto riguarda gli effetti economico, patrimoniali e finanziari sui primi mesi 2020 conseguenti all'emergenza epidemiologica da corona virus si riporta quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione 2019 nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Le proiezioni interne, elaborate sulla base delle informazioni antecedenti al covid 19, mettevano in evidenza la capacità dell'azienda di raggiungere nel corso del 2020 un risultato d'esercizio potenzialmente positivo, seppur inferiore a quello del 2019 per il venire meno di alcune partite straordinarie e per un possibile decremento della contribuzione regionale (taglio 58 milioni di euro del FNT).



Lo stato di emergenza epidemiologica da corona virus ha costretto, invece, la società a rivedere le suddette previsioni con notevoli impatti sui conti aziendali.

Nei primi due mesi dell'anno TPL Linea ha mantenuto la sua normale operatività, ma da marzo, in relazione alle restrizioni imposte normativamente, si è assistito ad un consistente rallentamento della stessa.

In particolare occorre evidenziare come gli introiti da bigliettazione, che rappresentano circa il 30% dei ricavi, abbiano subito una drastica riduzione raggiungendo quasi il meno 100% nel mese di aprile, così come si sono azzerati i ricavi per l'attività di scuolabus e noleggio.

L'azienda si è, quindi, prontamente attivata per cercare di limitare il più possibile gli effetti negativi e salvaguardare l'economicità della gestione e la solidità finanziaria, attuando in primo luogo una riduzione del servizio e ricorrendo al Fondo Bilaterale di settore.

Tali manovre, unitamente ad una flessione del prezzo del gasolio, non sono però sufficienti per sopperire interamente alle minori entrate che si stanno verificando dalla fine di febbraio, portando a registrare già nei primi mesi 2020 una perdita d'esercizio.

Lato contribuzione si ricorda lo stanziamento aggiuntivo di 500 milioni di euro rispetto al Fondo nazionale Trasporti (decreto "Rilancio"), di cui non si conosce ancora la somma effettiva destinata a TPL Linea e che rischia di non essere sufficiente per far fronte al calo delle vendite dei biglietti. Nonostante l'avvio della fase 3 nel periodo estivo, considerando inoltre le misure sulla capienza massima dei mezzi, ci si aspettano ulteriori mancati introiti.

Anche per quanto riguarda il corrispettivo contrattuale la clausola introdotta con l'articolo 92 comma 4 ter del decreto "Cura Italia" necessita di approvazione formale da parte della Commissione Europea.

Nella condizione attuale vista l'incertezza generale sulla durata dello stato di emergenza epidemiologica e sui provvedimenti normativi che verranno messi in atto, non è possibile definire con precisione gli impatti effettivi sui conti aziendali, ma la situazione viene costantemente monitorata per adeguarsi prontamente e porre in atto le misure correttive ritenute necessarie.

In caso di perdite consistenti gli utili a nuovo e le riserve disponibili dovrebbero però garantire un buon margine di copertura prima di dover intaccare il capitale sociale.

Per quanto riguarda infine la liquidità aziendale, il livello raggiunto nel 2019 ha consentito di far fronte ai primi contraccolpi sui flussi di cassa ma non si esclude la necessità di ricorrere ai fidi in essere.

III. Strumenti ex art. 6, comma 3, d.lgs. 175/2016.

L'art. 6, comma 3, d.lgs. 175/2016 prescrive alla Società di valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con gli altri specificamente individuati dalla norma stessa, e, in caso negativo, di dare conto delle ragioni nella relazione sul governo societario.

Si esaminano gli strumenti indicati dalla norma.

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	<p>“Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della Società alla norme di tutela della concorrenza,...”</p>	<p>TPL Linea S.r.l. non ha ritenuto di fare tale integrazione in quanto la società opera in regime di obbligo di servizio, attualmente in proroga con legge regionale (L.R. n° 29/2017), ed in un settore ove la concorrenza per il mercato è garantita dal Regolamento CE n. 1370/2007.</p> <p>Con determinazione del 18 ottobre 2019 la Provincia di Savona ha revocato la gara per l’aggiudicazione del servizio di trasporto pubblico, bandita il 28 dicembre 2017, per procedere in data 17 dicembre 2019 (dopo lo studio di fattibilità decennale elaborato dalla Società) con la pubblicazione dell’avviso di pre-informazione relativo all’affidamento in house a TPL Linea dello stesso.</p> <p>Con atto dirigenziale del 18 dicembre 2019, sulla base dell’art 7 della L.R. 29/2017, la Provincia di Savona ha inoltre prorogato il contratto in essere, fino alla conclusione del procedimento per il nuovo affidamento del servizio.</p> <p>Si precisa, infine, che l’art 92 comma 4 ter del decreto “Cura Italia” ha introdotto la seguente disposizione: <i>“Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza”</i>.</p>

<p>b)</p>	<p>“Un ufficio di controllo interno, che collabora con l’organo di controllo statutario,....”</p>	<p>Considerata l’esistenza di un obbligo di servizio ed il relativo monitoraggio da parte dell’Ente affidante teso a verificare periodicamente il rispetto dei parametri di qualità, efficacia ed efficienza del servizio, l’Azienda ha deciso di ripartire l’attività di controllo interno tra diverse funzioni:</p> <p>Aspetti economico/finanziari: Resp. Amministrativo;</p> <p>Controllo di Gestione: Resp. Controllo di Gestione e Direzione Generale;</p> <p>Efficienza e Qualità del servizio: Responsabile di Esercizio e Direzione Generale;</p> <p>Normativa anticorruzione: Resp. Anticorruzione;</p> <p>Normativa 231: Organismo di Vigilanza.</p> <p>TPL Linea S.r.l. ha implementato, a partire dal 2017, procedure ad hoc per il controllo interno.</p>
<p>c)</p>	<p>Codici di condotta propri, aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti...)</p>	<p>TPL Linea S.r.l. ha adottato una Carta della Mobilità in cui definisce quali siano gli standard dei servizi offerti, le modalità per presentare reclamo e, laddove ne esistano i presupposti, l’entità dell’indennizzo/rimborso.</p> <p>Peraltro, l’Azienda ha adottato un Codice Etico implementando un modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs n. 231/2001 atto a prevenire e/o ridurre il rischio che vengano poste in essere condotte illecite.</p> <p>L’Azienda è inoltre soggetta alla disciplina ex d. lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni favorendo in questo modo un controllo sociale da parte di tutti i portatori di interesse nella Società.</p>

d)	Programmi di responsabilità sociale di impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea	L'Azienda al momento non ha attivato programmi di responsabilità sociale.

Savona, 8 giugno 2020

Per il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente
 (Simona Sacone)